

speciale **Energia** e *Ambiente*

L'azienda punta allo sviluppo energetico del territorio grazie a know how importato dal nord Italia e dalla Germania

Rinnovabili, il futuro è a Sud

L'ingegner Cocola di EnergyPie ci crede: «Per gli imprenditori del Mezzogiorno sono l'unica alternativa alle tradizionali fonti energetiche»

Le energie rinnovabili sono sempre più vicine alla nostra realtà quotidiana e il Trattato di Lisbona, auspicabilmente ratificato dall'Irlanda, provvederà presto a metterle definitivamente al centro dell'agenda europea. Il Trattato assicurerà infatti la promozione, in tutto il Vecchio Continente, di un'adeguata politica energetica che garantisca sia l'approvvigionamento sia lo sviluppo delle energie rinnovabili. Questo si ripercuoterà in maniera significativa soprattutto nel nostro Paese, che nella corsa alla produzione di energia sostenibile non è ancora leader in Europa ma che comunque sta facendo passi da gigante a vista d'occhio. Soprattutto in Puglia.

Secondo i dati del Gestore dei Servizi Elettrici (Gse), la società pubblica che promuove la produzione di energia da fonti rinnovabili, nei primi mesi del 2009 le richieste per il "Conto Energia" – il sistema di incentivi governativi alla produzione di elettricità mediante impianti solari a tecnologia fotovoltaica – avanzano a un ritmo di 50 MW al mese. Nonostante la crisi, quindi, il 2009 sarà un anno molto positivo per il fotovoltaico. Secondo le stime del Kyoto Club Italia (un'organizzazione non-profit costituita da imprese ed enti impegnati nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto) entro dicembre 2009 la potenza fotovoltaica installata nel nostro Paese dovrebbe superare i 1000 MW (megawatt) e raggiungere la soglia dei 2000 MW già nel 2010. Riduzione dei costi dei moduli e tariffe incentivanti tra le più alte d'Europa sarebbero le principali cause di questa massiccia diffusione del fotovoltaico in Italia. La Puglia, da par suo, è la prima regione per la produzione di energia eolica. Secondo l'Associazione Nazionale Energia del Vento (Anev), la quantità prodotta è di 946 megawatt (Mw). Ma l'eolico è solo una parte della grande mole di energia prodotta da fonti rinnovabili nella nostra regione.

Secondo una approssimativa stima del fabbisogno energetico, che circa il 70% di questo proviene dai settori residenziale/terziario (per un 33%) e industriale (per circa il 34%), allora ci si rende conto di quanto sia fondamentale intervenire sugli sprechi e gli usi irrazionali dell'energia in tali settori per approdare, nel medio-lungo termine, a una nuova era energetica basata sull'economicità e l'indipendenza del sistema grazie all'uso delle tecnologie efficaci/efficienti. La realizzazione di questo obiettivo è la mission di Energy Pie, è un'azienda E.s.c.o. (Energy Service Company) specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (anche biomasse) e il risparmio energetico per il settore residenziale/terziario e industriale. Energy Pie propone, realizza e gestisce interventi

di risparmio energetico e sviluppo di impianti energetici a fonti rinnovabili, occupandosi inoltre – mediante la stipula di un apposito contratto con il cliente – di trovare i finanziamenti necessari degli interventi tramite terzi (FTT) accollandosi, in tutto o

in parte, i rischi economici-tecnici degli stessi ma ripagandosi dei risparmi conseguiti. Il contratto, inoltre, potrà prevedere anche la definizione delle condizioni per la gestione dell'impianto alla fine della durata del contratto stesso. Eventualmente, EnergyPie potrà stabilire con il cliente la costituzione di apposite società di scopo per la realizzazione di determinati interventi, in Project Financing (PF) o in FTT, occupandosi della realizzazione, approvazione e gestione degli interventi stessi. Il cliente non parteciperà all'immissione di capitale di rischio ma, al termine del contratto, potrà entrare addirittura in possesso delle stesse opere realizzate.

Energy Pie nasce nel marzo del 2008 dall'iniziativa di quattro professionisti che hanno deciso di integrare le proprie conoscenze professionali con quelle degli altri. L'idea si sviluppa intorno al tavolino di un bar di una piccola cittadina della provincia di Bologna durante l'ora del tipico spritz. «Siamo partiti in sordina – spiega l'ingegnere Gian Maria Cocola – cercando di sondare il terreno un po' alla volta, con l'obiettivo di ritagliarci una fetta di un mercato non ancora maturo. All'inizio abbiamo trovato grandi difficoltà di inserimento, ma grazie alla nostra filosofia imprenditoriale abbiamo anche registrati riscontri che non ci aspettavamo. Fin dai primi giorni –

Continua – abbiamo stabilito una partnership con la sede italiana di una multinazionale tedesca specializzata nei grandi impianti fotovoltaici (Ralos Northern Italy) e abbiamo da subito collaborato con loro nella realizzazione di due impianti in Trentino (700 e 400 kWp su tetto). Grazie a questa collaborazione continua abbiamo acquisito un know how nella realizzazione di grandi impianti fotovoltaici e imparato tanto della cultura professionale tedesca».

Oggi EnergyPie ha due sedi, a Ferrara e a Bisceglie, qui in Puglia. In tempi di globalizzazione e internazionalizzazione, ad Energy Pie vanno in controtendenza ma con le idee ben chiare: sviluppare le potenzialità dell'azienda tutta nel nostro Paese con particolare riguardo al meridione. «La mia è stata una scommessa», spiega Cocola che aggiunge: «In questo momento di crisi globale ed enorme difficoltà occupazionale, mi sono messo in testa di costituire una società con gente del nord e di portarli qui giù al Sud a lavorare, seguendo insomma un percorso lavorativo inverso a quello che oggi caratterizza l'Italia. In questi giorni, ad esempio, è partita la realizzazione di un parco fotovoltaico proprio a Bisceglie che speriamo sia il primo di una lunga serie. Siamo certi che per i privati, questa sarà l'occasione per convincersi definitivamente che le fonti rinnovabili sono l'unica alternativa valida alle tradizionali fonti energetiche».

*La Puglia è la prima regione
per la produzione
di energia eolica,
ma questa è solo una parte
dell'energia rinnovabile prodotta*